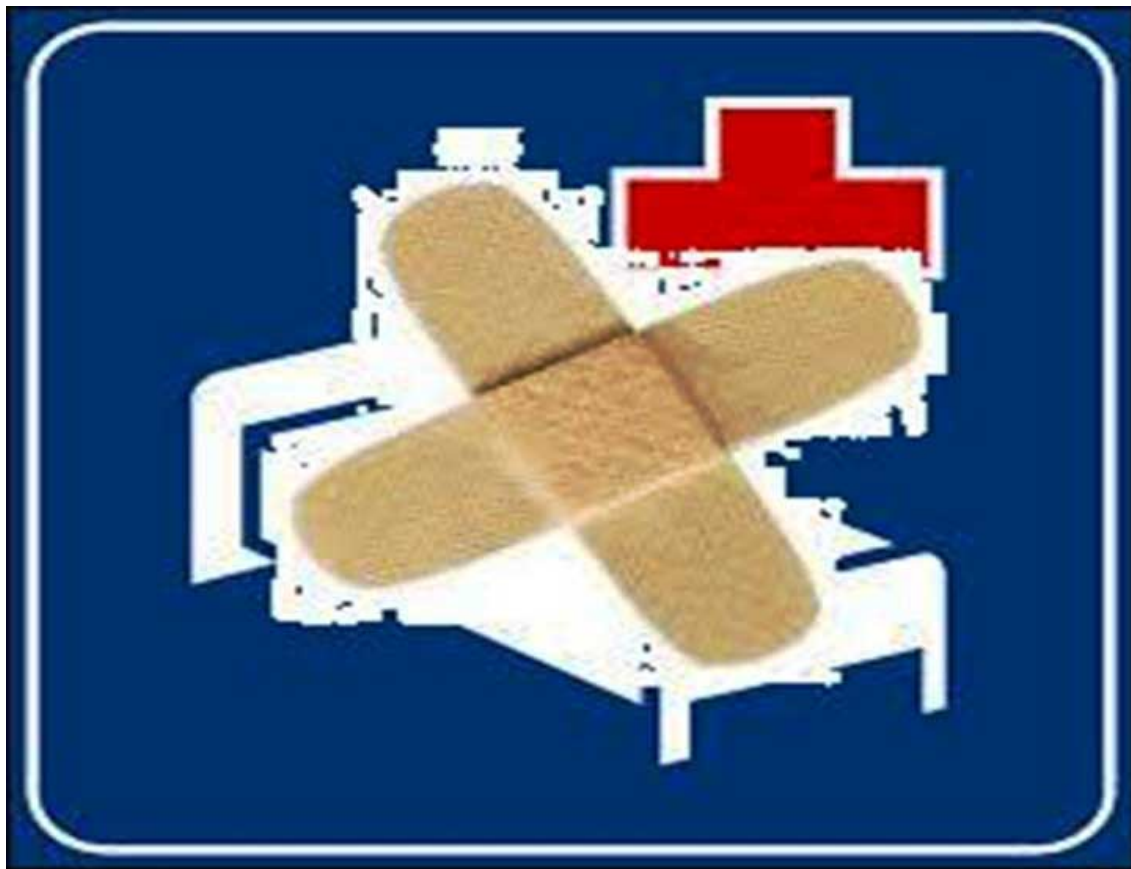


DOCTOR HOUSE, Storia recente della Sanità Sarda a puntate: Ats, la asl unica regionale (2^ puntata)

Date : 7 Settembre 2017



La prima domanda è **perché?** Se delle 20 regioni italiane solamente una (*Marche*) l'ha istituita e, sembra stia tornando sui suoi passi, **perché ora in Sardegna?** Soprattutto, se andiamo a considerare le tantissime differenze (*territorio, popolazione, attività sanitarie erogate*) con la nostra Isola. Infatti, seppure sia vero che abbiamo una **popolazione simile** (*1,5 milioni di abitanti*), bisogna considerare che sono distribuiti in 9.000 mq regolari, mentre la **Sardegna si estende su 24.000 mq disomogenei** con una rete stradale che *'allunga'* le distanze, rendendo le zone da congiungere ancora piu' disagiate.

E poi, la **Regione Marche** non è mai stata segnalata come una Regione virtuosa, da imitare, così come, per esempio, il *Veneto*, la *Lombardia*, la *Toscana* o la *Liguria*. La **risposta più gettonata?** Con una **Asl unica regionale**, e gli accorpamenti conseguenti, si gestiscono meglio le risorse e si risparmia. Ad oggi, i **dati dicono il contrario**: la **spesa aumentata** e fuori controllo, una **disorganizzazione imperante** a tutti i livelli, ospedalieri e territoriali, sono la diretta conseguenza.

Gli **unici risparmi** (*fittizi*) si registrano a seguito di **alcune discutibili manovre**: mancate sostituzioni del **personale sanitario** collocato a riposo; **accorpamenti** di più strutture complesse al fine di risparmiare lo stipendio di un direttore di struttura complessa (*ex primario, figura ormai in via di estinzione*); non acquisto di **materiale di consumo** (*carta per fotocopie, carta igienica, reagenti, pipette etc. etc.*).

Se si effettua anche un semplice confronto tra le **spese per il personale dirigente** della vecchia organizzazione della sanità sarda (*8 Asl, 2 Aou e Azienda ospedaliera Brotzu*) con quella l'attuale, in itinere (*Ats, 8 Assl, 2 Aou, Azienda ospedaliera Brotzu, Areus e Centro regionale trapianti*), il risparmio non supera i 400-500mila euro circa su un bilancio di 3,4 miliardi. Se si valuta la **nuova organizzazione**, gli effetti sulla **qualità dell'assistenza sono devastanti**: stanno riuscendo a scontentare tutti, a cominciare dagli **operatori sanitari** sempre *superimpegnati* ma meno entusiasti, spesso privi di certezze

sulle attività da svolgere e sempre più disorientati quasi quanto i **cittadini**.

Basta parlare cogli operatori di diverse **aeree sanitarie della Sardegna** e si scopre quanto sia difficile, da parte di responsabili (*sanitari ed amministrativi*) non solo affrontare e risolvere eventuali problemi, ma anche solamente trovare interlocutori. **Ogni comunicazione è interrotta o molto complicata**, sia a livello di *Ats* che di *Assl*, **i vertici non si incontrano mai** (*salvo in riunioni programmate e nelle quali è quasi impossibile discutere*), il **Megadirettore galattico** (*di fantozziana memoria*), principalmente di sede a *Sassari*, è continuamente in **viaggio tra Assessorato, Ministero, Assl e casa**. Ma anche a livello di **Assl** è un'impresa titanica riuscire ad incontrare i *'referenti'*, anch'essi sempre in movimento (*tra Assessorato e famiglia*) e, quando miracolosamente si riesce ad *'intercettarli'*, **valendo meno del '2 di picche' a briscola**, non prendono decisioni e, nel 99% dei casi, **inviano le pratiche alla sede centrale di Sassari**, dove si accumulano quelle di tutte le *Assl*, per cui si crea un **ingorgo burocratico con una dilazione dei tempi** ed addio riscontro.

Sono convinti che col **centralismo esasperato** si risparmia e si è più efficienti, ma per ora si registra una **mancanza quasi assoluta di comunicazione** senza considerare che ad essa, in certe *Assl*, si ha la **mancanza di continuità**: a *Lanusei*, per esempio, nei diciotto mesi di commissariamento si sono alternati due commissari straordinari e, dopo circa un anno di *Ats*, sono in attesa del terzo *'referente'*. Questi **incarichi provvisori**, tipici di alcune sedi periferiche, sembrano siano **utilizzati più per far maturare i titoli a qualche professionista** (*destinato ad altri incarichi e promozioni*), piuttosto che per fornire una organizzazione efficiente che sia in grado di **garantire uniformità al sistema sanitario in tutte le aeree dell'Isola**.

Peraltro, durante la scorsa legislatura, l'organizzazione poteva contare sul 80/90% di **dirigenti aziendali sardi**, che si trasferiva nella sede di lavoro o viaggiava ed era presente tutti i giorni, dal lunedì al venerdì sera, perciò i direttori sanitari ed amministrativi erano facilmente contattabili e in sede anche nei fine settimana. Provate a cercarli ora... impossibile, dal venerdì, e spesso dal giovedì sera, sono irrintracciabili.

Doctor House ([2^ puntata... segue](#))

(admaioramedia.it)